



Accedi al nostro sito

Anno 8
Numero 2

Enolex News

Foglio di informazione tecnica, legislativa, marketing

Diffusione gratuita

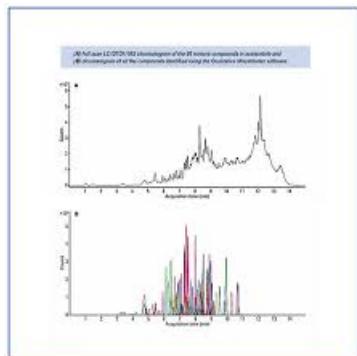


Febbraio Marzo
2014

Eno Tecno Chimica - enologo Anselmo Paternoster

Questo foglio non è una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità.
Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della Legge numero 62/01.

MULTIRESIDUALE AGROFARMACI



Il metodo multiresiduale è uno screening della maggior parte dei principi attivi immessi nel ciclo della vite mediante pesticidi o fertilizzanti. Il mancato rispetto dei tempi di carenza, previsti per legge, può comportare una più lenta degradazione di alcuni p.a. con conseguente rischio di superamento

degli MRL (livello massimo di residuo) definiti dalla normativa vigente.

Inoltre, particolare interesse è rivolto ai vini derivanti da agricoltura biologica, per i quali sono previsti MRL molto bassi, che sono spesso a rischio di contaminazione incrociata.

La determinazione avviene mediante estrazione in fase solida e successiva quantificazione in GC-MS (gascromatografia con detector a spettrometria di massa).

Il nostro Laboratorio offre consulenza analitica a qualsiasi esigenza del cliente.

Vengono qui ripresi, in forma sintetica, i limiti massimi dei residui di sostanze attive espressamente previsti per i "vini", come dettati dal D.m. 27 agosto 2004 e successive modifiche

Tali limiti (LMR) sono espressi in mg/kg (ppm).

— Azoxystrobin	0,5	— Ocratossina A: non è disciplinata dal D.m. 27 agosto 2004 in quanto trattasi di muffa naturale e non di residuo vero e proprio da trattamenti. È autonomamente disciplinata dal Regolamento (Ce) n. 123/05 (v. pag. 40 del n. 1-2/05), ma con limiti (max 2,0 ppb/kg) che comprende i vini tranquilli (da tavola e v.q.p.r.d.), i vini frizzanti, i vini spumanti, i vini passiti, mentre esclude espressamente: a) i vini liquorosi; b) i vini con titolo alcolometrico non inferiori a 15 % vol. Comprende anche altri prodotti particolari (vedi note in calce alla tabella di pag. 41) compresi il mosto di uva e il mosto d'uva concentrato ricostituito. Sul la materia veda si anche il D.m. 16 maggio 2006	
— Bromconazolo	0,2	con importanti norme sul "Codice di buone pratiche vitivinicole" riguardanti anche il trasporto, la detenzione e la lavorazione delle uve nonché le pratiche di vinificazione.	
— Buprofezin	0,5	— Pirimifos-Metile	2
— Ciproconazolo	0,02	— Procimidone	0,5
— Cyazofamid	0,05	— Pyraclostrobin	0,05
— Cyprodinil	0,5	— Pyrimethanil	2
— Dietofencarb	0,3	— Quinoxifen	0,01
— Esaconazolo	0,01	— Spirosad	0,01
— Etofenprox	0,1	— Spiroxamina	0,5
— Etoazole	0,01	— Tebuconazolo	0,5
— Fenamidone	0,5	— Tebufenozide	0,1
— Fenazaquin	0,01	— Tebufenpirad	0,1
— Fenhexamid	1,5	— Teflubenzuron	0,01
— Fenpropidin	0,5	— Thiamethoxam	0,5
— Flazasulfuron	0,01	— Trifloxystrobin	0,3
— Fluazinam	0,02	— Zoxamide	0,5
— Fludioxonil	0,5		
— Indoxacarb	0,02		
— Iprodione	2		
— Iprovalicarb	1		
— Mepanipyrim	1		
— Meta laxil	0,2		
— Methoxyfenozide	0,05		
— Miclobutanil	0,1		

Dichiarazione MUD 2014

Soggetti obbligati alla presentazione della Dichiarazione MUD 2014



Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento, individuati come segue:

Comunicazione Rifiuti speciali
- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti
- Commercianti ed intermediari

di rifiuti senza detenzione

- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g))

- Comunicazione Veicoli Fuori Uso

- Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali

Comunicazione Imballaggi

- CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c)

- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

- soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

- soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati

Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

- produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento

La scadenza per tutte le comunicazioni è il 30 aprile 2014.

Soggetti esenti dalla presentazione della Dichiarazione MUD 2014

Produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da:

- attività agricole e agroindustriali, quali aziende agricole o aziende di trasformazione di prodotti agricoli di propria produzione

Enolex News, foglio di informazione redatto da

Eno Tecno Chimica - Laboratorio Enologico Autorizzato MIPAAF

Via Adriatica Foro, 7 Francavilla al Mare (Ch) Tel.Fax 085-816903
e-mail: etcmal@hotmail.com web: www.enotecnochimica.it

Qualità controllata e garantita

- attività di servizio quali Istituti di credito, Società finanziarie, -
- Assicurazioni, Istituti di ricerca, poste e telecomunicazioni,
- società immobiliari
- attività commerciali quali: ristoranti, Bar, alberghi, commercio al dettaglio e all'ingrosso, farmacie
- attività di demolizione, costruzione quali imprese di costruzioni, installatori
- attività sanitarie, quali ambulatori, cliniche, ospedali, aziende sanitarie
- Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico
- da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di gestione di acque e rifiuti prodotti nel caso di imprese che non hanno più di 10 dipendenti
- Sono altresì esonerati dalla presentazione anche gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a Euro 8.000,00.

Dove spedire la Dichiarazione MUD 2014

Il file contenente la dichiarazione MUD, compilata utilizzando il software dedicato, deve essere spedito esclusivamente tramite il sito www.mudtelematico.it, previa registrazione allo stesso.

Per effettuare la trasmissione gli utenti devono:

- essere registrati al sito;
- disporre di firma digitale dotata di certificato di sottoscrizione valida (la firma digitale non deve necessariamente essere quella del dichiarante, ma può essere quella di un soggetto al quale il dichiarante ha delegato la compilazione e la trasmissione del MUD o anche la sua sola trasmissione);
- disporre, per il pagamento dei diritti di segreteria, di almeno una carta di credito o di un contratto Telemaco Pay.

Nuovo SISTRI non obbligatorio per aziende ed enti al di sotto dei 10 dipendenti

L'obbligo di aderire al SISTRI, dallo scorso 3 marzo, vale per gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi; gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali pericolosi a titolo professionale, compresi i vettori esteri che operano sul territorio nazionale; in caso di trasporto intermodale; i soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto; gli enti o le imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero,



smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti urbani e speciali pericolosi; i nuovi produttori, che trattano o producono rifiuti pericolosi; i Comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani del territorio della Regione Campania.

A loro toccherà, obbligatoriamente, usare gli strumenti elettronici previsti dal SISTRI, e cioè la chiavetta Usb e la black box, per avviare i rifiuti a smaltimento o recupero, fornendo i dati relativi al trasportatore e tenendo a parte le copie quelle che consegnerà il trasportatore stesso.

Ma, a pochi giorni dalla sua entrata in vigore, arrivano già i primi cambiamenti: dal nuovo obbligo del SISTRI potrebbero, infatti, essere esentate le aziende e gli enti al di sotto dei 10 dipendenti che non dovranno, dunque, adeguarsi alle nuove normative di registrazione dei rifiuti prodotti e/o trasportati, così come indicate dalla legge in vigore ufficialmente.

A comunicare l'eventuale novità lo stesso neo ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, che ha anche confermato che la scadenza per il versamento del contributo annuale passerà dal 30 aprile al 30 giugno 2014.

Cartelle condivise: nuovo sistema di interfaccia con il nostro studio professionale

Il nostro Laboratorio mette a disposizione in maniera gratuita un sistema di archiviazione condivisa on-line con i propri clienti.

Come funziona ? SEMPLICISSIMO !



Vengono inviati dal nostro laboratorio dei link personalizzati che verranno posizionati nel computer del cliente tra i preferiti. Al click del link si aprono una serie di cartelle dove verranno archiviati:

Certificati e rapporti di prova

- Analisi di monitoraggio cantina
- Documenti e registri obbligatori (assistenza Enolex)
- Sistema HACCP con tutte le documentazioni
- Fatture, estratti conto ecc.

.....altri eventuali documenti di interesse comune con il nostro laboratorio

Tutti i dati possono anche essere visualizzati e gestiti su smartphone e, quindi, sempre a portata di mano.

Chiamateci per ulteriori chiarimenti.

AGGIORNAMENTO MANUALI HACCP

La nostra lunga esperienza di attività di consulenza nel settore HACCP ci induce periodicamente a rivedere il sistema di controllo della qualità nel settore enologico.

Pertanto, a partire dal mese di aprile, attueremo una profonda revisione del sistema delle nostre aziende Clienti e di quanti fossero interessati alla implementazione di tale obbligo di legge.

Le modifiche principali sono costituite da:

- Una più chiara esposizione del manuale
- Migliore individuazione dei CCP
- Migliore individuazione delle responsabilità
- Semplificazione delle procedure e della modulistica
- Migliore attività di aggiornamento attraverso il sistema della cartella condivisa

HACCP

Per le aziende nostre Clienti l'aggiornamento sarà automatico mentre

per chi fosse interessato, il nostro Laboratorio è a disposizione per tutti i chiarimenti.

Informiamo anche che dal mese di marzo abbiamo iniziato l'attività di verifica ispettiva prevista dalla normativa nonché la formazione del personale.



vitaly
Quality Wine Management

Verona
6-9 April 2014

*Buon
Vitaly
a tutti*

Enolex News, foglio di informazione redatto da

Eno Tecno Chimica - Laboratorio Enologico Autorizzato MIPAAF

Via Adriatica Foro, 7 - Francavilla al Mare (Ch) Tel.085-816903 Fax.085-816193 e-mail: etcmil@hotmail.com

web: www.enotecnochimica.it

"Qualità controllata e garantita"